



### **La Polimniacalcio si è iscritta al prossimo campionato regionale di Promozione 2009/10**

Il termine ultimo per la presentazione dei moduli e la registrazione scadevano ieri, a mezzogiorno.

Antonio Zupo, presidente ad interim, rende ufficiale la nota: “Servivano almeno 6.800 euro per l’iscrizione”.

Al momento, la società è totalmente azzerata, non esiste un gruppo dirigenziale. Si fanno insistenti le voci di una probabile cordata di imprenditori monopolitani che vorrebbero rilevare il gruppo calcistico: verrebbero affiancati da un commerciante di Polignano, la cui identità non ha ancora un nome.

La conferma delle indiscrezioni giunge dallo stesso Zupo che abbiamo intervistato. Con lui ripercorriamo le ultime vicende, concluse qualche settimana fa con l’azzeramento del gruppo.

**LE RELAZIONI COL MONDO POLITICO** - “Il fatto politico sicuramente c’è. Sarà stato predominante. Forse le elezioni provinciali hanno condizionato gli accordi, e col tempo è subentrata la politica”. Gli accordi di cui parla Zupo riguardano la triade

Laselva

–

Mancini

–

Silvestri

, una cordata che ha funzionato per metà nell’ultima stagione calcistica, poi qualcosa si è rotto.

**LA TRIADE** - La Polimnia, fino allo scorso anno era lottizzata, proprio come la Rai: un tempo il primo canale era della DC, il secondo ai socialisti, ai comunisti Raitre. Oggi, le cose non sono poi tanto diverse dal passato.

“Si era fatto un progetto che è fallito – ammette Zupo. Alla fine un po’ tutti si sono defilati

**per lasciare libero il campo”.**

**Tanto per chiarirci, Mimmo Laselva, “filogovernativo”, aveva trovato e messo a disposizione circa 38mila euro. Gianpiero Mancini, braccio destro di Lomelo 18.500 euro**

**. Umberto Silvestri, con la benedizione di**

**Vitto**

**ha raggiunto quota**

**17-18mila**

**.**

**Servivano almeno 100mila euro: 7-8mila euro solo per i compensi, o come li chiamano in gergo “rimborsi” vari per tecnici, dirigenti, giocatori, costi per le trasferte, ecc. Insomma, una previsione decisamente inferiore rispetto al budget calcolato nella stagione 2007/08 sotto l’egida di Modesto Scagliusi nella prima parte di campionato (125 mila euro**

**),**

**Onofrio Lilla**

**–**

**Matteo D’Aprile**

**nel girone di ritorno (**

**80mila euro**

**). All’epoca il bottino conquistato superò i 200mila euro, le previsioni erano addirittura oltre**

**300mila euro**

**.**

**I “DEBITI” - Ora, pare che alcuni giocatori negli ultimi due anni di vita della società non abbiano ricevuto i famosi rimborsi. “Con i giocatori ci sono situazioni debitorie – conferma Antonio Zupo, le cui osservazioni successive sorprendono non poco. Infatti, aggiunge: “...coloro che hanno giocato negli ultimi mesi non avranno più quei rimborsi che pure spettano, tanto non c’è alcun obbligo nei loro confronti, non sono sotto contratto. C’è solo un obbligo morale. E poi, fino a un massimo di 7.500 euro a testa, giocatori e dirigenti non sono tenuti a dichiarare al fisco le entrate. Un po’ dappertutto funziona così. Qualcuno vorrà continuare a giocare nel prossimo campionato e pretenderà il saldo dei debiti, altri non torneranno mai più”.**

**I compensi per i singoli calciatori, spiega Zupo, solitamente variano sia nella cifra che nel criterio di scelta, che non ci è dato sapere.**

**La causa delle situazioni debitorie andrebbe cercata, secondo Antonio Zupo, nel budget messo a disposizione dalla triade, che non sarebbe stato sufficiente a coprire le spese.**

**Neppure gli aiuti promessi dal sindaco hanno sopperito i costi? “Si era impegnato pubblicamente ad aiutare la baracca, ma in parte - specifica Zupo - gli aiuti non si sono concretizzati”.**

**LE ELEZIONI PROVINCIALI - Per fare il punto, alle ultime provinciali Umberto Silvestri ha sostenuto Vitto, Lomelo caldeggiava Gianpiero Mancini, Mimmo Laselva il sindaco Bovino. Cosa non ha funzionato allora? Perché l’accordo si è rotto? Alla Rai lottizzata,**

**tutto sommato si resta a galla...**

**“Può darsi che Umberto abbia tirato troppo la corda; si sarà esposto troppo per Vitto. Gli accordi erano che tutti e tre avrebbero collaborato per portare avanti la squadra. Se questo mix fosse stato più equilibrato avrebbe raggiunto l’obiettivo. C’è da dire che il gruppo Laselva - Dino Lamanna ha fatto pressioni affinché le altre parti raggiungessero almeno quota 38mila euro. Quindi, avevamo preventivato una spesa di almeno 100mila euro, ma ne sono arrivati solo 75mila. Poi, come tutti sappiamo, l’obiettivo salvezza è stato raggiunto, ma vi sono questi, chiamiamoli così, debiti nei confronti di alcuni calciatori che, ad ogni modo, non verranno mai saldati”.**

### **SILVESTRI - SCAGLIUSI: COSA NON FUNZIONO’?**

**Restano i dubbi sui dissapori tra Umberto Silvestri e l’ex vicesindaco Modesto Scagliusi, per quanto riguarda la stagione 2007/08.**

Quell’anno, Scagliusi era il presidente della Polimnia. Il budget preventivato ammontava quasi al doppio rispetto all’ultimo campionato. Modesto mise a disposizione 125mila euro, nel frattempo ne servirono altri, e così a metà campionato ci ripensò. Lasciò la società dopo un lungo braccio di ferro con Silvestri. Il contenzioso starebbe nella gestione delle entrate?

“Di tutte le operazioni finanziarie che Umberto fece in corso d’opera Modesto Scagliusi ne era informato. Anche del famoso ritiro in Basilicata, delle spese dell’albergo, dei costi, Modesto era informato su tutto. In fondo era lui il presidente, quindi si assunse tutte le responsabilità. Non so con precisione cosa sia accaduto dopo. Secondo Modesto i soldi furono spesi velocemente, temeva che si sballassero le previsioni dei costi. Ma noi, ricordo eravamo sotto il tiro di altre società rivali. Se un giocatore non lo pagavi, le squadre avversarie stavano lì, pronte a soffiartelo”.

---

*DOMANI LA PRIMA PARTE DELL'INTERVISTA ESCLUSIVA DI  
UMBERTO SILVESTRI*